



## Nasce “The Grand Wine Tour” per l’accoglienza enoturistica

19 aziende hanno già ricevuto il marchio con l’obiettivo di fornire ai visitatori stranieri elevati standard di accoglienza in cantina

di Cristiano Bacchieri

Ultima Modifica: 04/07/2018

**N**asce, primo in Italia, *The Grand Wine Tour*, un **marchio di qualità** destinato alle aziende vitivinicole che adottano standard di eccellenza nell’accoglienza enoturistica.

La scelta delle parole non è casuale: il riferimento, preciso e voluto, è legato al Grand Tour, il viaggio formativo, artistico e culturale che i giovani nobili erano soliti intraprendere a partire dalla fine del XVII secolo in Europa, e in particolare in Italia. Soggiorni in luoghi meravigliosi ed **accoglienza di alto livello** erano i t... e

de ospitalità si incontrano in un progetto mai realizzato prima in Italia.

Un progetto che nasce da una attenta osservazione del **Rapporto del Turismo Enogastronomico di Roberta Garibaldi** che, sottolineava, tra l'altro, che un viaggiatore italiano su tre che si è mosso almeno una volta motivato da bevande e golosità. Dallo stesso studio emerge anche che il 41% ha visitato un'azienda vitivinicola nei viaggi durante gli ultimi 3 anni.

## *La condivisione di intenti e i parametri oggettivi di valutazione del marchio The Grand Wine Tour: il Manifesto e la Carta della Qualità*

*The Grand Wine Tour* costituisce una novità assoluta nel panorama sia vinicolo che enoturistico italiano. Mai prima d'ora era stato creato un marchio di qualità che definisse e valutasse in modo strutturato, condiviso e oggettivo i servizi turistici del settore vinicolo. Ciò è stato possibile grazie all'impegno di **19 importanti aziende vitivinicole**, accomunate dal desiderio di investire nella promozione dell'enoturismo di alta qualità, che hanno creato un'associazione dedicata a tale scopo. Per definire e promuovere al meglio il marchio e i suoi standard, l'associazione ha redatto due documenti fondamentali: il **Manifesto** e la **Carta della Qualità**.

### **Il Manifesto decalogo**

Il Manifesto di *The Grand Wine Tour* è il decalogo condiviso da tutte le aziende aderenti. Si tratta di un **documento in dieci punti** che sancisce, in modo chiaro e inequivocabile, i presupposti per l'utilizzo del marchio e l'unità di intenti che lega ognuna delle realtà vinicole presenti.

---

## La carta della qualità con tutti i parametri

La **Carta della Qualità** determina una serie di parametri che le aziende vinicole devono necessariamente rispettare per poter utilizzare il marchio di qualità TGWT. La Carta è uno strumento che attraverso **50 criteri** precisi divisi in tre sezioni di valutazione (**tour e tasting, ristorante e ospitalità, vino**) sancisce l'idoneità di ciascuna realtà produttiva ad aderire all'associazione e, di conseguenza, a utilizzare il marchio. È, questa, una novità assoluta nel panorama enoturistico italiano: una misura oggettiva della qualità dell'accoglienza, definita con l'attribuzione di punteggi ponderati che, sommati, definiscono una soglia minima al di sotto della quale non è possibile l'accesso al progetto.

### La Carta della qualità QUI

L'associazione **The Grand Wine Tour** ha predisposto, a ulteriore conferma dell'importanza dei parametri qualitativi fondamentali, un Organo Tecnico per la verifica della conformità di ciascuna azienda alla Carta della Qualità. La valutazione dell'idoneità viene effettuata con la collaborazione di **Roberta Garibaldi**, ricercatrice, consulente e docente di turismo enogastronomico, membro del board dell'International Institute of Gastronomy, Culture, Arts and Tourism.

Tra i suoi compiti rientrano ispezioni in cantina, verifiche dei servizi offerti e valutazione dell'idoneità delle strutture ricettive; è prevista inoltre l'organizzazione di giornate di formazione dedicate agli hospitality manager sia delle cantine già presenti all'interno del progetto, sia dei nuovi ingressi.

## I membri dell'associazione

Le cantine che oggi aderiscono all'associazione e utilizzano il marchio sono 19, e il numero è in costante aumento.

Dall'Italia del nord alle regioni del sud, ecco il **primo elenco provvisorio**:

In **Piemonte** Ceretto, Coppo, Tenuta Carretta, Michele Chiarlo, Cascina Chicco, Travaglini, Villa Sparina.

In **Veneto** Bortolomiol, Col Vetoraz, Zenato, Inama.

In **Emilia Romagna** Umberto Cesari.

In **Liguria** Lunae e Poggio dei Gorleri.

In **Campania** Feudi di San Gregorio

## Condividi L'Articolo

---



## L'Autore

---

**Cristiano Bacchieri**

*Web editor*

InformaCibo.it, quotidiano online di informazione enogastronomica, con l'obiettivo di valorizzare i prodotti italiani di qualità e guidare il lettore verso un'alimentazione consapevole.

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Parma - Registrazione aut. n. 27 del 9 novembre 2004

Direttore responsabile: Donato Troiano



Concessionaria Pubblicitaria  
Redazione

## Iscriviti alla nostra newsletter

Scrivi la tua email